



Guida alla verifica dei peptidi

Un percorso in dieci schede per capire cos'è un peptide, come si legge un certificato di analisi e quale quadro normativo si applica in Italia — senza scorciatoie e senza promesse.

ARCHIVIO ROMA · IT · Fascicolo aggiornato 01/08/2026

Fonti regolatorie: AIFA · EMA · Contenuto informativo, non sostituisce un parere medico

INDICE

- 01 Cos'è un peptide — e cosa non è
- 02 Anatomia di un certificato di analisi (COA)
- 03 HPLC e LC-MS: cosa misurano davvero
- 04 Lotto, data e firma: la tracciabilità che conta
- 05 Laboratorio indipendente o laboratorio del venditore
- 06 Dieci segnali di un COA generico o sospetto
- 07 Il quadro regolatorio: AIFA, EMA e lo stato per sostanza
- 08 Domande da fare prima di decidere
- 09 Quando è il momento di parlare con un medico
- 10 Glossario essenziale

Cos'è un peptide — e cosa non è

Peptide: breve catena di aminoacidi legati tra loro, con una struttura e un'azione biologica specifica. Non è un termine legale né commerciale: descrive una classe molecolare che comprende sia ormoni e farmaci autorizzati (come l'insulina o gli agonisti del GLP-1), sia sostanze usate esclusivamente in ambito di ricerca, prive di qualunque autorizzazione all'immissione in commercio.

Un peptide **non è un integratore**: un integratore alimentare non ha selettività recettoriale né un dossier che ne documenti farmacocinetica e sicurezza. E un peptide non è automaticamente un **farmaco**: diventa farmaco solo quando un'agenzia regolatoria — l'EMA a livello europeo, l'AIFA in Italia — ha valutato un dossier clinico completo e ha autorizzato la sua commercializzazione con un'indicazione precisa.

Questa distinzione non è teorica: cambia lo stato legale del composto, chi può fornirlo e in quali condizioni, e il tipo di verifica che ha senso pretendere prima di qualunque decisione.

Anatomia di un certificato di analisi (COA)

Un certificato di analisi (Certificate of Analysis, COA) non è un'immagine generica scaricata dal sito di un venditore: è un documento specifico per lotto, prodotto da un laboratorio, che riporta risultati misurabili. Ecco i campi che un COA affidabile deve contenere — questo è un esempio illustrativo a fini didattici, non la riproduzione di un documento reale.

1	NUMERO DI LOTTO	Identifica la partita esatta prodotta. Ogni lotto ha un COA proprio — mai un documento "generale" valido per tutti i lotti.
2	LABORATORIO EMITTENTE	Deve essere un laboratorio indipendente e verificabile, con un nome e una sede reali, non un documento redatto o modificato dal venditore stesso.
3	METODO — IDENTITÀ (LC-MS)	Conferma che la molecola presente nel campione sia effettivamente quella dichiarata, per massa molecolare.
4	METODO — PUREZZA (HPLC)	Riporta la percentuale del campione che corrisponde al composto dichiarato, distinguendola da impurezze o sottoprodotti di sintesi.
5	DATA DI ANALISI	Un COA molto datato rispetto alla produzione del lotto è un elemento da approfondire, non da ignorare.
6	FIRMA O TIMBRO DEL LABORATORIO	Un COA privo di riferimento identificabile a chi lo ha emesso — nome, firma o timbro verificabile — perde la sua funzione di prova.
<i>Se anche uno solo di questi campi manca o non è verificabile in modo indipendente, il documento non costituisce una prova di qualità.</i>		

HPLC e LC-MS: cosa misurano davvero

HPLC — la misura della purezza

La cromatografia liquida ad alta prestazione (HPLC) separa i componenti di un campione facendoli passare attraverso una colonna, e misura quanto del campione corrisponde al composto principale rispetto a impurezze o sottoprodotti. Il risultato è un valore percentuale di purezza. Un valore alto indica un campione più omogeneo, ma la purezza da sola non dice nulla sull'identità della sostanza.

LC-MS — la conferma dell'identità

La cromatografia liquida abbinata a spettrometria di massa (LC-MS) misura il peso molecolare del composto e lo confronta con quello atteso per la molecola dichiarata. È il modo in cui si conferma che la sostanza analizzata sia effettivamente quella indicata sull'etichetta, e non una molecola diversa con proprietà differenti.

Purezza e identità sono due domande diverse. Un COA completo risponde a entrambe: quanto è puro il campione (HPLC) e se è davvero la molecola dichiarata (LC-MS). Un documento che riporta solo uno dei due dati è incompleto.

Lotto, data e firma: la tracciabilità che conta

Un peptide non è un prodotto uniforme nel tempo: ogni partita di produzione, o lotto, può avere caratteristiche leggermente diverse. Per questo un COA valido è sempre legato a un **numero di lotto** specifico, non a un modello generico riutilizzato per prodotti diversi.

La **data di analisi** indica quando il laboratorio ha eseguito il test. Un documento senza data, o con una data molto distante dalla produzione del lotto, riduce l'affidabilità dell'informazione: la composizione di un campione può cambiare con una conservazione inadeguata o con il tempo.

Infine, una **firma o un timbro identificabile** collega il documento a un responsabile reale del laboratorio. Un file anonimo, senza alcun riferimento verificabile a chi lo ha prodotto, non permette di risalire a nessuno in caso di dubbio.

Messi insieme, questi tre elementi — lotto, data, firma — sono ciò che trasforma un documento in una prova tracciabile, invece che in un'immagine decorativa.

Laboratorio indipendente o laboratorio del venditore

La differenza tra un COA affidabile e uno privo di valore probatorio si gioca spesso qui: **chi ha eseguito l'analisi?** Un laboratorio indipendente non ha legami economici o organizzativi con chi vende il prodotto. Un laboratorio interno al venditore, o un documento prodotto dallo stesso venditore, non offre alcuna garanzia oggettiva, per quanto ben formattato possa apparire.

Un modo semplice per orientarsi: il nome del laboratorio che compare sul COA dovrebbe essere ricercabile e riconoscibile come entità distinta dal venditore, con una propria identità pubblica. Se il laboratorio non risulta rintracciabile in modo indipendente, il documento va trattato con cautela.

Questo non significa che ogni laboratorio interno sia in malafede: significa che l'indipendenza è ciò che rende un test verificabile da terzi, ed è per questo che ha valore probatorio superiore a un'autocertificazione.

Dieci segnali di un COA generico o sospetto

- 01 Il documento non riporta alcun numero di lotto, o ne riporta uno che non corrisponde al prodotto ricevuto.
- 02 Manca la data di analisi, oppure la data è molto più vecchia della presunta produzione del lotto.
- 03 Il nome del laboratorio non è verificabile o coincide con quello del venditore.
- 04 È indicato un solo metodo analitico (solo HPLC o solo LC-MS), senza l'altro dato complementare.
- 05 Il file è un'immagine a bassa risoluzione, senza testo selezionabile né elementi verificabili.
- 06 Lo stesso identico documento compare online abbinato a prodotti o venditori diversi.
- 07 Manca qualunque firma, timbro o riferimento a un responsabile del laboratorio.
- 08 Il valore di purezza riportato è arrotondato in modo innaturale (per esempio, sempre esattamente lo stesso numero su prodotti diversi).
- 09 Il venditore si mostra riluttante a fornire il COA specifico del lotto quando viene richiesto direttamente.
- 10 Il documento non riporta unità di misura, metodologia o parametri strumentali, ma solo una conclusione generica del tipo "testato e conforme".

Nessuno di questi segnali, da solo, prova necessariamente una falsificazione. Ma più segnali si accumulano su uno stesso documento, meno quel documento merita fiducia come prova di qualità.

Il quadro regolatorio: AIFA, EMA e lo stato per sostanza

In Italia, l'**Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)** autorizza e vigila sui medicinali, in coordinamento con l'**Agenzia Europea per i Medicinali (EMA)** a livello europeo. Un peptide diventa "medicinale" solo dopo aver completato questo percorso regolatorio — non prima. Lo stato regolatorio non è uguale per tutte le sostanze citate in questo fascicolo:

SOSTANZA	STATO REGOLATORIO
Semaglutide	Medicinale soggetto a prescrizione medica. Procurarselo senza ricetta o tramite canali non autorizzati è illegale.
Tirzepatide	Medicinale soggetto a prescrizione medica. Procurarselo senza ricetta o tramite canali non autorizzati è illegale.
Retatrutide	Non autorizzata come medicinale né da EMA né da AIFA per alcun uso umano; attualmente in sperimentazione clinica.
BPC-157	Non autorizzato come medicinale né da EMA né da AIFA per alcun uso umano.
TB-500	Non autorizzato come medicinale né da EMA né da AIFA per alcun uso umano.

Questa tabella non è un'opinione: riflette lo stato di autorizzazione pubblico di ciascuna sostanza. Per verificare lo stato aggiornato di un principio attivo specifico, le fonti primarie sono **aifa.gov.it** e **ema.europa.eu**. Questo fascicolo non fornisce consulenza legale né medica.

Domande da fare prima di decidere

Prima di qualunque decisione, una serie di domande dirette permette di capire quanto un'offerta o un'informazione siano solide. Non sono domande retoriche: la qualità e la prontezza della risposta contano quanto la risposta stessa.

- ? Il COA fornito corrisponde esattamente al numero di lotto del prodotto in questione?

- ? Il laboratorio che ha emesso il COA è verificabile e indipendente dal venditore?

- ? Il documento riporta sia il dato di purezza (HPLC) sia il dato di identità (LC-MS)?

- ? La sostanza in questione ha un'autorizzazione EMA/AIFA, oppure è priva di qualunque autorizzazione per uso umano?

- ? Se la sostanza richiede prescrizione, la fonte proposta è un canale autorizzato — farmacia con ricetta medica?

- ? Esiste una controparte identificabile — non solo un modulo di contatto anonimo — a cui rivolgersi in caso di dubbio?

Quando è il momento di parlare con un medico

Verificare un COA è un passaggio informativo preliminare, non una sostituzione della valutazione clinica. Qualsiasi decisione riguardante la propria salute — in particolare quando riguarda principi attivi come semaglutide o tirzepatide, che richiedono prescrizione — va presa insieme a un **medico o professionista sanitario abilitato**, che può valutare storia clinica, controindicazioni e interazioni in un modo che nessun documento, da solo, può replicare.

Anche per le sostanze prive di autorizzazione all'uso umano, la valutazione professionale resta il riferimento corretto prima di qualsiasi decisione: un documento di laboratorio conferma solo cosa contiene un campione, non se e come quella sostanza sia appropriata per una persona specifica.

Glossario essenziale

Peptide

Breve catena di aminoacidi legati tra loro, con struttura e azione biologica specifica.

Certificato di Analisi (COA)

Documento di laboratorio che riporta identità e purezza di un lotto specifico.

HPLC

Cromatografia liquida ad alta prestazione: misura la purezza percentuale del composto.

LC-MS

Cromatografia liquida abbinata a spettrometria di massa: conferma l'identità della molecola per massa.

Lotto (batch)

Partita di produzione specifica; ogni lotto ha un proprio COA, non intercambiabile con altri.

Purezza

Percentuale del campione che corrisponde effettivamente al composto dichiarato, non ad altre sostanze.

Laboratorio indipendente

Struttura di analisi priva di legami economici o organizzativi con il venditore del prodotto.

Tracciabilità

Possibilità di risalire, lotto per lotto, dal documento di analisi al laboratorio che lo ha emesso.

AIFA

Agenzia Italiana del Farmaco — autorizza e vigila sui medicinali sul territorio italiano.

EMA

Agenzia Europea per i Medicinali — coordina la valutazione e l'autorizzazione dei medicinali nell'Unione Europea.

Avviso. Peptidi Roma è un sito informativo ed educativo; questo fascicolo non vende prodotti né costituisce consulenza medica. I principi attivi con autorizzazione EMA/AIFA (semaglutide, tirzepatide) sono medicinali soggetti a prescrizione: procurarseli senza ricetta o tramite canali non autorizzati è illegale. Altri composti citati (retatrutide, BPC-157, TB-500) non sono autorizzati come medicinali né da EMA né da AIFA per alcun uso umano. Consulta sempre un medico o un professionista sanitario abilitato prima di qualsiasi decisione sulla tua salute. Regolatori: **AIFA** (aifa.gov.it) · **EMA** (ema.europa.eu). Fascicolo aggiornato: 1 agosto 2026 · peptidiroma.com